

DAPHNE Caso illustrativo

Aiutare le vittime della violenza domestica

I bambini che hanno vissuto la dolorosa esperienza della violenza domestica in prima persona o che ne sono stati testimoni spesso non sanno a chi rivolgersi per trovare un'adeguata comprensione ed assistenza. Il progetto 'Home Truths' ha cercato di indagare sul loro senso di impotenza, colpa e paura e di trovare valide soluzioni.

Gli episodi di violenza domestica si verificano indipendentemente dalla razza o dal ceto sociale di appartenenza. Non si tratta di un fenomeno raro né di un evento che debba indurre un senso di vergogna da parte di coloro che ne sono vittime. I bambini che sono testimoni di episodi di violenza nei confronti delle loro madri o di altri familiari o che ne sono vittime in prima persona devono riuscire a parlare di tali esperienze con gli altri.

L'obiettivo del progetto **Home Truths** è di scoprire un modo per esporre il problema in maniera chiara ed onesta ai ragazzi e per riuscire a combattere l'alone di segretezza e di 'vergogna' che circonda l'argomento, per incoraggiarli a esprimere le loro paure e a superarle con l'aiuto dei loro coetanei e degli adulti.

L'importanza della collaborazione

Il progetto ha comportato lo studio, la creazione e la distribuzione di un pacchetto video consistente in un breve cartone animato adatto al grande pubblico ma destinato soprattutto alla fascia di età 8-13. Il pacchetto comprendeva anche un opuscolo che gli insegnanti potevano usare per incoraggiare il dibattito in classe o nei club. Hanno partecipato al progetto 7 partner: quattro del Regno Unito e uno rispettivamente dell'Irlanda, dell'Austria e della Germania. Particolarmente utile è stata la collaborazione di un gruppo di giovani, che fanno capo a un servizio di consulenza e aiuto alle famiglie di Leeds chiamato 'Peacemakers with Attitude', che hanno fornito informazioni sui punti di vista dei giovani che sono state utilizzate per la realizzazione del pacchetto.

Il video racconta la storia di cinque giovani che hanno vissuto esperienze di violenza domestica di diverso tipo. Ciascuna storia esamina il problema da un diverso punto di

vista e i personaggi spiegano in quale modo la violenza colpisce loro, i loro amici e le loro famiglie.

In ciascuna storia i giovani proclamano il loro diritto di vivere in un ambiente sicuro e di prendere adeguate misure a tal fine, parlandone con gli amici o con adulti di fiducia o contattando organizzazioni volontarie o ufficiali. Dal momento che i protagonisti del video sono personaggi di cartoni animati, hanno potuto essere caratterizzati in modo da rappresentare una svariata gamma di ambienti culturali, di fasce d'età e di gruppi sociali.

Fasi della produzione

Il video è stato concepito in modo da evitare di mostrare direttamente atti di violenza – dal momento che ciò potrebbe risultare penoso per i giovani spettatori che ne hanno avuto esperienza o stanno vivendo esperienze di violenza domestica – utilizzando le tecniche, gli effetti sonori e i trucchi visivi dei cartoni animati. Cinque giovani hanno prestato le loro voci ai personaggi del film e le voci e la musica sono state mixate per produrre la colonna sonora finale. L'opuscolo che accompagna il video e che è stato realizzato con la collaborazione di due partner del Regno Unito, contiene suggerimenti per svolgere attività con il materiale proposto e un elenco di indirizzi utili.

La valutazione e gli sviluppi futuri

Ad un anno dalla sua realizzazione, circa 2000 copie del video sono state già distribuite in Europa. La presentazione ad una conferenza a Leeds su 'Assistenza alle donne e tutela dell'infanzia' e ad un'altra conferenza a Londra, 'Al sicuro', è stata particolarmente utile per valutarne l'impatto, raccogliere informazioni e aiutare gli utenti a capire come utilizzare in maniera ottimale il video. Inoltre, i partner del progetto hanno inviato con ogni copia del video dei moduli di valutazione.

Uno dei partner del Regno Unito è riuscito ad ottenere sovvenzioni da diversi enti senza fini di lucro al fine di consentire la distribuzione gratuita di *Home Truths* a molte organizzazioni che operano nel settore della protezione dell'infanzia. I partner dell'Austria e della Germania stanno cercando di organizzare la distribuzione del pacchetto video nei loro paesi e probabilmente si riuscirà a distribuire i materiali in tutta l'Unione europea nonché in altri paesi del mondo.

I partecipanti al progetto hanno anche ricevuto richieste di produrre altri video incentrati sugli atteggiamenti che favoriscono la violenza nei confronti delle ragazze e delle donne, uno destinato agli adolescenti e un altro agli adulti che lavorano in ambito giuridico o nei

servizi sociali e sanitari e devono affrontare il problema. Il successo del progetto nell'affrontare un tema così delicato indica che vi sono grandi possibilità di metterne ulteriormente a frutto i risultati.

La presentazione sotto forma di cartone animato risulta una scelta felice, perché fruibile da molte persone– soprattutto dai giovani –, ed efficace, perché è originale e si imprime nella memoria.

Sviluppi futuri

Dopo aver portato a termine il progetto di video con l'aiuto dell'iniziativa Daphne, i responsabili del Leeds Animation Workshop hanno realizzato anche una versione in tedesco del video e i partner spagnoli hanno mostrato interesse per la traduzione dell'opera in spagnolo ad uso delle organizzazioni che si occupano della violenza domestica in Spagna. Infine, i produttori hanno raccolto fondi per realizzare una versione sottotitolata del video ad uso delle persone con un handicap uditivo.

Denominazione del progetto : Home Truths

Rif.: 98/035/C Contattare: Stephanie Munro

Leeds Animation Workshop,

45 Bayswater Row,UK-Leeds LS8 5LF.

Tel: +44 0113 248 4997

Fax: +44 0113 248 4997

e-mail: law@leedsanimation.demon.co.uk

sito web: <http://www.leedsanimation.demon.co.uk>